

# \$ PIZZO DEL DIAVOLO DI TENDA (2916M) \$



Bivacco Baita Cappella o Santella

# Salita dal lago di Fregaborgia via rif. Calvi e passo di Podavit #



Paese o Frazione

Rifugio

Gruppo di case o baite

sabato 29 agosto 1998

pag. 1/1

SCHEDA ESCURSIONISTICA N° 125

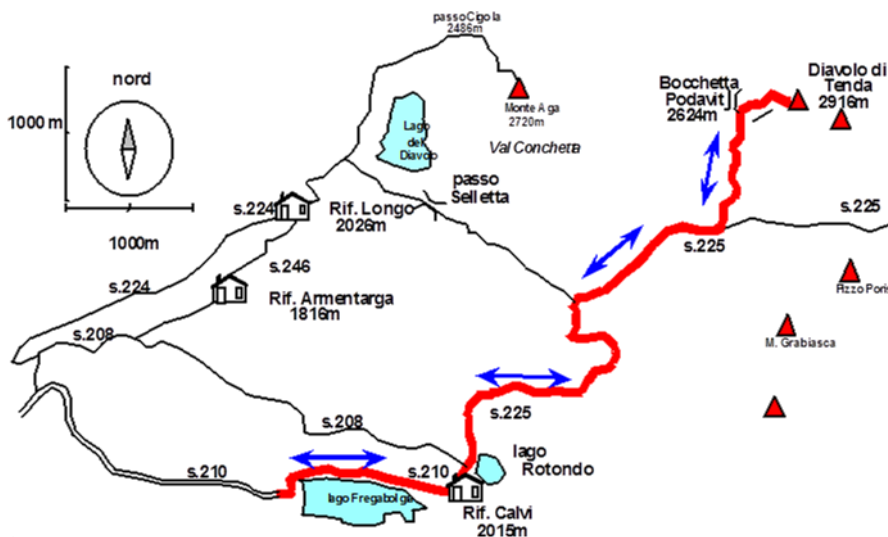
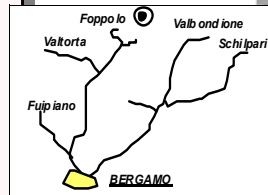
**COMPONENTI:** Anna, Antonio, Luisa, Sergio Roberto, Adriano

**LOCALITA' DI PARTENZA:** Da Carona in macchina fino al lago di Fregaborgia, alle ore 7,45 a quota 1950m

**DISLIVELLI:** In salita = 960 m  
in discesa = 960m

**CONDIZIONI METEO:** ottime  buone   
variabili  cattive

Diavolo di Tenda (2916m)



appena munta; superato il ruscello, lasciamo sulla sinistra il s.248, per il rif. Longo, per salire costeggiando la cascatella e gradualmente raggiungere la piana posta ai piedi del passo di Valsecca.

Da qui, un segnavia (triangolo rosso su sfondo bianco) ci guiderà fino alla vetta.

Guardando il passo di Valsecca, il sentiero sale sulla sinistra, raggiunge la conca nord-occidentale di Diavolo, dove un ormai ridimensionato nevaio dà origine alle sorgenti del fiume Brembo.

Sassi smossi richiamano la nostra attenzione; è uno stambecco nei pressi della bocchetta di Podavit, che ci dà occasione di un incontro ravvicinato.

Nel ritorno, poco più in basso, altri 4 stambecchi di diversa età, ci offrono momenti emozionanti e possibilità di scatti fotografici quasi da primo piano. Raggiungiamo la vetta verso le ore 11,30 seguendo il ben segnato percorso tra roccette e canalini che esige comunque un poco di attenzione (in particolare per la discesa). Nebbie vaganti ci nascondono la visuale delle cime circostanti, ma possiamo goderci la vetta ed il sole per circa 40'.

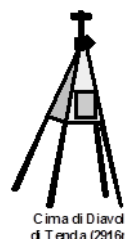
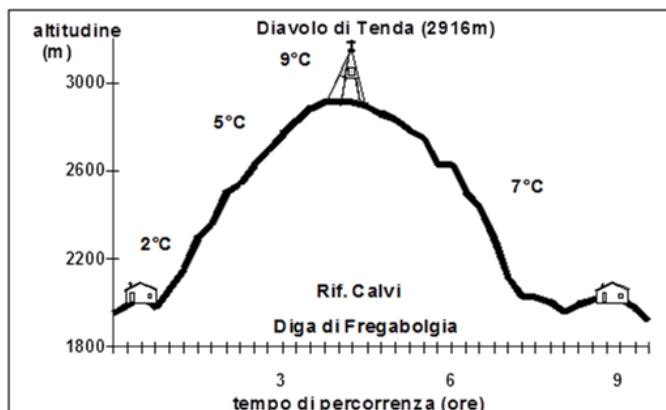
La discesa si svolge lungo lo stesso percorso con pause rilassanti anche perchè dobbiamo perdere tempo per non anticipare l'orario di discesa consentito.

Un'ultima pausa la facciamo al rifugio Calvi; è l'occasione per continuare i festeggiamenti del "mezzo secolo di Antonio" (anche perchè paga lui!).

**S**ulla carrareccia che sale alla diga di Fregaborgia vige un divieto di circolazione dalle 8 alle 17 (allungato alle 18 per la salita?).

Con due macchine raggiungiamo appunto la diga ed alle 7,45 ci incamminiamo verso il rifugio Calvi (pausa di colazione per due di noi).

Si prosegue lungo il sentiero delle Orobie s.225 contornando sulla sinistra il bel laghetto Rotondo, si scende a raggiungere la baita di Poris nei pressi della quale una mandria è stata



Cima di Diavolo di Tenda (2916m)